



COMUNE DI GROTTAFERRATA

(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - C.A.P. 00046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n°48**

**del 23 MARZO 2011**

**ORIGINALE**

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2011**

L'anno **DUEMILAUNDICI**, il giorno **23** del mese di **MARZO**, **in prosieguo**, nella Sede Municipale di Grottaferrata la Giunta Comunale si è radunata, previa convocazione, sotto la Presidenza del Sindaco con l'intervento dei Sigg.:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<i>Sindaco</i>	<b>GABRIELE MORI</b>	<b>X</b>	
<i>Vice-Sindaco</i>	<b>ALESSANDRO BROCCATELLI</b>	<b>X</b>	
<i>Assessore</i>	<b>MARIA GIUSEPPA ELMO</b>	<b>X</b>	
<i>Assessore</i>	<b>GIOVANNI GUERISOLI</b>	<b>X</b>	
<i>Assessore</i>	<b>FILIPPO MEVI</b>		<b>X</b>
<i>Assessore</i>	<b>ANDREA CASTRICINI</b>	<b>X</b>	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Paolo Caracciolo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Gabriele Mori assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

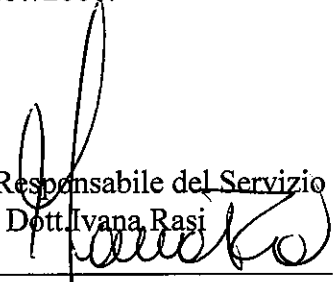
## PARERI

**Parere di regolarità tecnica** reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li,15/03/2011

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Ivana Rasi



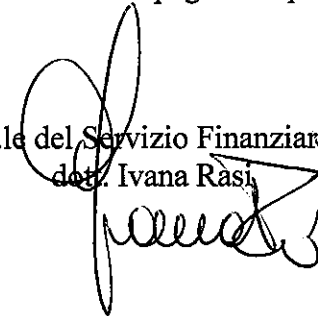
---

**Parere di regolarità contabile** reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo contabile,
- Non e' regolare sotto il profilo contabile
- Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li,15/03/2011

Il Resp.le del Servizio Finanziario  
dott. Ivana Rasi



## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il termine entro il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza è costituito dalla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione dell'esercizio nel quale le stesse verranno applicate, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento, come stabilito dall'art.1, comma 169 della legge n. 296/2006, che ha sostanzialmente confermato quanto disposto dall'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388;

Dato atto che con decreto del Ministero dell'interno in data 17 dicembre 2010, è stato prorogato al 31 marzo 2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2011;

Riscontrato che:

- l'effettività della soppressione della Tarsu, prevista e programmata alla data dell'obbligo di applicazione della Tariffa Ronchi - che doveva ex lege sostituirla a regime allo spirare del termine (più volte prorogato) di cui all'art.11 del DPR n.158/99 - nella realtà può dirsi non realizzata, e pertanto, non necessiterebbe di una specifica disposizione che la mantenga in vita;
- il codice ambientale ha, di fatto, prorogato la vigenza sia della TARSU (rinunciabile per opzione) che della TIA1 sino alla data di entrata a regime della tariffa integrata ambientale ex art. 238 Cod. Amb.le che avverrà con la emanazione del regolamento di cui al co.6 dell'appena citato articolo;
- il regime transitorio di cui all'art.11 del DPR n.158/99 è stato implicitamente abrogato per sua inutilità con la novellata normativa stante l'abrogazione della TIA1 e non già perché sostituito dal termine di cui all'art.1 co,184 della L. n.296/2006 come modificato dall'art.5 del D.L n.208/08, che invece ha solo bloccato il regime di prelievo in vigore nell'anno 2006 fino all'anno 2009 compreso.
- la fonte normativa della TARSU non è solo il regolamento comunale, ma la si può ancora ricercare nel D.Lgs. n.507/93 la cui soppressione è venuta meno per l'abrogazione del D.Lgs. n.22/97 intervenuta prima della decorrenza del periodo transitorio e, per come rimarcato dalla Corte dei Conti, nel combinato disposto degli artt.238 co.11 e 264 co.1 lett.i) del D.Lgs. n.152/2006.

Visto l'art. 1, comma 7 del D.L. 21 maggio 2008, n. 93, come convertito in legge n. 126/2008, ha previsto che dalla sua data di entrata in vigore, 29 maggio 2008, "è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti di tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dallo Stato" e che tale sospensione opera per il triennio 2009-2011;

Rilevato contestualmente che l'art. 77 bis, comma 30, del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 esclude espressamente da tale sospensione la Tassa Rifiuti Solidi Urbani, così come le tariffe dei servizi resi dagli enti locali e tutte le entrate di natura non tributaria;

Considerato che è necessario apportare modifiche ad alcune tariffe in vigore, al fine di commisurare correttamente le aree tassabili all'uso e quindi alla potenzialità di produrre rifiuti;

Considerato altresì, che le tariffe sono state determinate seguendo la procedura di calcolo della tariffa specifica per ogni singola utilizzazione o attività; conseguentemente la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg), per il coefficiente di produttività specifica dei rifiuti (Ips) nonché per il coefficiente di qualità specifica (Iqa) secondo la formula  $TS = Cmg * Ips * Iqs$ ;

Valutato che permane l'equilibrio del pareggio del bilancio, di tal modo assicurando una copertura dei costi di esercizio pari al 77%;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visto l'allegato prospetto contenente le tariffe della tassa smaltimento rifiuti per l'anno 2011 (allegato A);

Visto lo Statuto comunale;



Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. Di confermare per l'esercizio 2011, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti di cui al D.Lgs n. 507/1993, quale prelievo a copertura dei costi del servizio;
2. Approvare, per quanto in narrativa, le tariffe nelle misure di cui allo schema allegato sub "A" da applicare nell'anno 2011, per il calcolo della Tassa dovuta dagli utenti del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
3. Dare atto che la copertura dei costi del servizio viene garantita in misura pari al 77%;
4. Di demandare al Responsabile del Servizio Entrate e Patrimonio i consequenziali adempimenti.

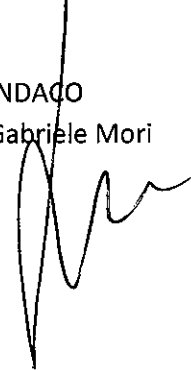
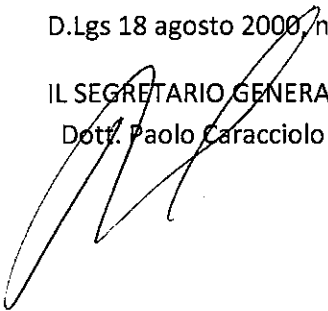
Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

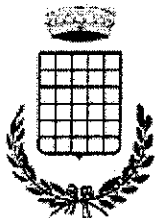
DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Paolo Caracciolo

IL SINDACO  
Dott. Gabriele Mori





Comune di Grottaferrata  
(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti, 1 - C.A.P. 00046

Tel. 06 945401679  
C.F. 02838140586  
www.comune.grottaferrata.roma.it

Fax 06 94315355  
P. IVA 01124241009  
info@comune.grottaferrata.roma.it

All. "A" alla deliberazione n. 40..... del 23/03/11..

Categ.	TIPOLOGIA LOCALI	Imp. Unit. (al netto di addizionali ECA, MECA e tributo provinciale)
1	Abitazioni private	2,15
2	Alberghi - alberghi diurni - pensioni - residences - case di riposo - agriturismi	5,19
3	Supermercati - grandi complessi commerciali - magazzini di vendita all'ingrosso	9,88
4	Grandi comunita' in genere - collegi a scopo di studio, educativi e simili	3,43
5	Teatri - cinematografi - sale da concerto - sale da ballo - ritrovi e simili anche all'aperto - circoli e sale da gioco	5,15
6	Studi professionali in genere (studi medici, legali, tecnici, ecc.) - laboratori di analisi mediche e cliniche - uffici commerciali - uffici industriali - uffici di rappresentanza e simili	4,29
7	Ospedali - istituti di cura pubblici e privati (limitatamente alle superfici che non producono rifiuti speciali tossici o nocivi)	3,00
8	Esercizi commerciali con consumo sul posto: ristoranti - trattorie - rosticcerie - bar - osterie - ed altri similari	11,58
9	Esercizi commerciali per la vendita dei prodotti ortofrutticoli - esercizi commerciali per la vendita dei fiori - chioschi in genere ovunque ubicati - banchi di vendita all'aperto	13,75
10	Esercizi commerciali per la vendita al dettaglio non considerati in altre categorie - esposizioni e/o vendita di auto, moto, cicli, natanti - rivendita di giornali	7,72
11	Stabilimenti industriali e laboratori di attivita' artigiana	3,25
12	Impianti sportivi privati - platee per gli spettacoli all'aperto - campings	3,85
13	Scuole di ogni ordine e grado	5,75
14	Uffici pubblici statali e degli enti locali - caserme militari - stazioni ferroviarie e assimilabili - cabine telefoniche e simili - musei - raccolte artistiche e scientifiche (solo per esposizioni e mostre senza destinazione di vendita)	3,60
15	Associazioni - comunita' ed istituzioni di natura esclusivamente religiosa - associazioni ed istituzioni culturali, politiche, sindacali, sportive, combattentistiche, d'arma e simili	2,21
16	Istituti pubblici di ricovero - comunita' religiose aventi scopo di assistenza - altre comunita' aventi scopo di assistenza	1,72
17	Istituti di credito - banche - istituti di assicurazione - agenzie di assicurazione - agenzie di viaggio e d'affari	5,58
18	Distributori di carburanti e stazioni di servizio - autorimesse - aree destinate a parcheggio di autoveicoli a pagamento - (per l'intera area coperta e scoperta)	4,12
19	Magazzini di deposito merce e simili (quasi costantemente chiusi, senza vendita al pubblico)	6,44
20	Aree scoperte a qualsiasi uso adibite	4,86

La presente deliberazione viene inviata:

- All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line ex art. 32 – 1° comma – della L. 69/2009.
- All'Ufficio consultazioni atti ex art. 52 dello STATUTO.
- Ai Responsabili di Servizio e al Dirigente del Settore Tecnico.
- In elenco ai Capigruppo consiliari ex art.125 D.Lgs. 267/2000.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

### PUBBLICAZIONE

N. ....

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Sito Istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal 31.03.2011...

Grottaferrata, li 31.03.2011.....

*Il dipendente incaricato*

### ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°) D.Lgs. 267/2000;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Paolo Caracciolo**

### ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente dall'organo deliberante ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Paolo Caracciolo**

### DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

*Grottaferrata, li 23.03.2011*

DALLA SEGRETERIA GENERALE  
AL RESPONSABILE .....

per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Paolo Caracciolo**